

Codice A1507A

D.D. 9 agosto 2019, n. 1141

Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n. 47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.I. n. 97/2015. Liquidazione acconto di euro 89.845,20 - cap. 257336 - imp. 2019/5600 alla Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud. Intervento ad Asti cod. domanda n. 79/561B finanziato con d.d. n. 1674/2018.

Premesso che:

l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie n. 97 del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del DL 47/2014 avanti citato, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (art. 2, c. 1, lett. b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta ed alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015 ha definito i criteri e gli indirizzi per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e per la formulazione delle graduatorie regionali;

con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015 è stato approvato l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento e con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 per un totale complessivo di euro 30.444.463,95 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel programma di recupero;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2015 ha:

- ammesso a finanziamento gli interventi e assegnato le risorse alle Regioni secondo i criteri di riparto definiti con il decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015; le risorse spettanti al Piemonte ammontano complessivamente a euro 5.295.026,40 euro per gli interventi lett. a) ed euro

30.444.463,95 per gli interventi ex lett. b); le risorse assegnate sono articolate per gli interventi lettera a) nelle annualità 2014-2017, per gli interventi lettera b) le annualità previste vanno dal 2014 al 2024;

- definito gli adempimenti per il monitoraggio;

- stabilito le misure di revoca per gli interventi che non rispettano i termini per la conclusione dei lavori (interventi ex lett. a) o per l'inizio dei lavori (interventi ex lett. b);

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto al trasferimento delle risorse destinate agli interventi ex lettera b) con riferimento alle annualità 2014, 2015, 2016 e 2017 così come rimodulate, al Piemonte le risorse trasferite ammontano complessivamente pari a euro 23.391.630,00;

con nota prot. n. 6453 del 20 giugno 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'avvenuta validazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 13 giugno 2018 del decreto dirigenziale 15 maggio 2018, prot. 5024 di erogazione a favore della Regione Piemonte, dell'annualità 2018 pari a euro 5.343.106,79 relativa agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015;

con determinazione dirigenziale n. 840 del 27 luglio 2018 è stato accertato l'importo di euro 5.343.106,79 sul capitolo di entrata n. 24099 del Bilancio 2018 e contestualmente è stato impegnato a favore delle Amministrazioni Locali realizzatrici degli interventi ex lettera b), il medesimo importo con la seguente articolazione:

- euro 819.423,77 - sul capitolo di spesa 257336 del Bilancio Pluriennale 2018-2020 – esercizio 2018 (imp. 2018/5627);

- euro 1.376.518,00 - sul capitolo di spesa 257336 del Bilancio Pluriennale 2018-2020 – esercizio 2019 (imp. 2019/834);

- euro 3.147.165,02 - sul capitolo di spesa 257336 del Bilancio Pluriennale 2018-2020 – esercizio 2020 (imp. 2020/127);

con la stessa determinazione dirigenziale n. 840 del 27 luglio 2018:

- sono state ripartite le risorse annualità 2018 complessivamente pari ad euro 5.343.106,79 ad ATC Piemonte Nord (n. 6 interventi), al Comune di Alessandria (n. 2 interventi), ad ATC Piemonte Centrale (n. 33 interventi), ad ATC Piemonte Sud (n. 2 interventi), al Comune di Casale Monferrato (n. 2 interventi), al Comune di Pinerolo (n. 2 interventi) per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale del 16 marzo 2015;

- è stato dato atto che la concessione formale del finanziamento ripartito è subordinata all'iscrizione della misura nel Registro nazionale degli aiuti di Stato;

- è stato stabilito che la liquidazione dei contributi spettanti avvenga con successivo provvedimento regionale ad avvenuta accettazione del contributo e conferma dei dati localizzativi indicati nelle proposte di intervento da parte dei soggetti beneficiari, con contestuale comunicazione in ordine alla modalità di pagamento scelta (in più soluzioni in acconto e a saldo, ovvero in un'unica soluzione a saldo) ed invio del Quadro Tecnico Economico (QTE) e del piano economico finanziario (PEF), come previsto dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud con nota prot. n. 20631/AL del 29 agosto 2018 ha dichiarato l'accettazione dei finanziamenti ripartiti tra cui quello relativo all'intervento sito nel Comune di Asti - Via Caracciolo n. 2, codice identificativo domanda n. 79/561 B, finanziato per un importo di euro 598.968,00, confermato i dati localizzativi degli interventi e richiesto la liquidazione dei finanziamenti in più soluzioni in acconto e saldo a conclusione dei lavori;

con determinazione dirigenziale n. 1674 del 28 dicembre 2018, a seguito dell'accettazione del finanziamento pervenuta da parte dei beneficiari e del successivo inserimento degli interventi nel Registro nazionale degli aiuti di Stato con acquisizione della verifica Deggendorf, sono stati parzialmente concessi i contributi ripartiti con la soprarichiamata determinazione dirigenziale n. 840/2018 per un importo complessivo pari a euro 4.147.580,38 ad ATC Piemonte Nord (n. 4 interventi), al Comune di Alessandria (n. 2 interventi), ad ATC Piemonte Sud (n. 2 interventi), al Comune di Casale Monferrato (n. 2 interventi);

l'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015, prevede che gli interventi finanziati siano assoggettati ad un sistema di verifiche articolate in verifiche amministrative (documentali) e verifiche in loco;

con prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017 è stata trasmessa ai soggetti beneficiari del finanziamento la "Circolare per l'attuazione degli interventi art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale del 16 marzo 2015" che fornisce ulteriori indicazioni relative alla trasmissione della documentazione necessaria per la liquidazione dei finanziamenti, alla conservazione della documentazione, ai controlli ed al monitoraggio degli stessi;

la circolare sopra richiamata ha, tra l'altro, precisato la documentazione da produrre agli uffici regionali per la liquidazione del finanziamento concesso. Qualora il beneficiario abbia optato per la liquidazione del finanziamento in più soluzioni il primo acconto, pari al 15%, verrà liquidato al momento della presentazione della seguente documentazione:

- Comunicazione di accettazione del finanziamento e di conferma dei dati localizzativi indicati nella proposta d'intervento presentata (adempimento preliminare);
- Codice Unico di Progetto (CUP);
- Quadro Tecnico Economico iniziale (QTE);
- Piano Economico Finanziario ex ante (PEF);
- Atto/i amministrativi del soggetto beneficiario di approvazione del QTE e del PEF;
- Atto/i amministrativi del soggetto beneficiario di approvazione del progetto e delle modalità d'appalto;
- Coordinate bancarie (IBAN) del conto corrente sul quale effettuare il pagamento.

Considerato che:

la Struttura Tecnica Decentrata operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, che ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 21 febbraio 2013, n. 4/R esplica attività istruttorie inerenti gli atti tecnici, amministrativi ed economici predisposti dai Comuni e dalle A.T.C. per i programmi d'intervento in relazione all'intervento da realizzarsi nel fabbricato sito nel Comune di Asti - Via Caracciolo n. 2 - codice identificativo domanda n. 79/561 B con verbale seduta n. 29 del 16 aprile 2019 - parere n. 153 - ha preso atto:

- del progetto definitivo-esecutivo dei lavori di riqualificazione con efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche e manutenzione straordinaria del fabbricato di e.r.p.s. sito ad Asti - Via Caracciolo n. 2,
- del Quadro Tecnico Economico iniziale che comporta un costo globale di euro 598.968,00, nel rispetto dei massimali di costo per la manutenzione straordinaria, pari al finanziamento ripartito con determinazione dirigenziale n. 840/2018 e concesso con determinazione dirigenziale n. 1674 del 28 dicembre 2018;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud con nota prot. n. 14066 del 20 maggio 2019, ai fini della liquidazione del primo acconto pari al 15% del finanziamento concesso, ha comunicato il codice IBAN, il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento e trasmesso la seguente documentazione:

- Quadro Tecnico Economico iniziale (QTE) con indicazione del Costo Globale dell'intervento pari a euro 598.968,00;
- Piano Economico Finanziario ex ante (PEF);
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 87 del 18 aprile 2019 dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione con efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche e manutenzione straordinaria del fabbricato localizzato nel Comune di Asti - Via Caracciolo n. 2, delle modalità di appalto, del Quadro Tecnico Economico iniziale e del Piano Economico Finanziario ex ante (PEF) dell'intervento.

Dato atto che:

-la documentazione prodotta dall'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, sulla base di quanto previsto dalla sopra citata circolare regionale prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017, risulta essere completa;

-per quanto riguarda il Piano Economico Finanziario (PEF), come già indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 11-1640 del 29 giugno 2015, trattandosi di prima applicazione dello strumento, in attesa delle determinazioni spettanti in proposito alle Autorità Centrali, finora non intervenute, l'esame è stato limitato alla presa d'atto che il tasso interno di rendimento (TIR) indicato risulta coerente con quanto previsto dalla decisione 2012/21/UE;

-sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021 annualità 2019 al capitolo 257336 a favore delle Amministrazioni Locali realizzatrici degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 risulta impegnato l'importo di euro 819.423,77 - impegno 2019/5600 (ROR 2018/5627) relativamente agli interventi finanziati con la determinazione dirigenziale n. 840 del 27 luglio 2018;

-risulta necessario liquidare a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud l'importo di euro 89.845,20 corrispondente al primo acconto pari al 15% del finanziamento concesso con determinazione dirigenziale n. 1674 del 28 dicembre 2018 di euro 598.968,00 per l'intervento localizzato nel Comune di Asti nel fabbricato sito in Via Caracciolo n. 2 - codice identificativo domanda n. 79/561 B;

ai sensi di quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" è stata acquisita in capo all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud la Visura Deggendorf VERCOR: 3341675 in data 6 agosto 2019 e l'intervento è individuato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato con i codici CAR 4728 e COR 750732.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

- Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

-vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-8566 del 22 marzo 2019 Legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

-vista la deliberazione della Giunta regionale n. 38-8602 del 22 marzo 2019 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011”;

determina

di liquidare l'importo di euro 89.845,20 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud - c.f. 00161450069 - per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 ripartiti con la determinazione dirigenziale n. 840 del 27 luglio 2018 e concessi con determinazione dirigenziale n. 1674 del 28 dicembre 2018 di cui l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud con nota 20631/AL del 29 agosto 2018 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento. L'importo liquidato corrispondente al primo acconto del finanziamento concesso di euro 598.968,00 per l'intervento localizzato nel Comune di Asti nel fabbricato sito in Via Caracciolo n. 2 - codice identificativo domanda n. 79/561 B (C.U.P. E36B18000370001);

l'importo liquidato di euro 89.845,20 trova copertura nell'impegno 2019/5600 (ROR 2018/5627) sul capitolo 257336 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 annualità 2019;

di dare atto che è stata acquisita in capo all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud la Visura Deggendorf VERCOR: 3341675 in data 6 agosto 2019 e che l'intervento è individuato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato con i codici CAR 4728 e COR 750732.

Il Responsabile del procedimento è il Dottor Gianfranco Bordone.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il Vicedirettore
Dott. Livio Tesio

Funzionari estensori
Valter Belmondo
Stefania Rodofile